

Israele lancia un assalto massiccio nella città della Cisgiordania mentre gli elicotteri sparano contro le case

 controinformazione.info/israele-lancia-un-assalto-massiccio-nella-citta-della-cisgiordania-mentre-gli-elicotteri-sparano-contro-le-case



Le truppe espellono con la forza i palestinesi dalle loro case a Tubas, trasformando le proprietà in caserme militari temporanee.

Mercoledì le forze [israeliane hanno lanciato un vasto assalto militare contro la città di Tubas, nella Cisgiordania settentrionale occupata.](#)

Le truppe hanno fatto irruzione nelle case [palestinesi](#) nelle prime ore del mattino nelle città di Tammun, Tayasir e Aqaba, trasformando diverse abitazioni in caserme militari temporanee. I residenti sono stati allontanati con la forza dalle loro abitazioni.

Le forze israeliane hanno anche chiuso le strade ed eretto cumuli di terra, ostacolando la circolazione delle persone nella zona.



Secondo i media locali, elicotteri Apache sono stati visti sorvolare la città, sparando a casaccio contro abitazioni civili.

Diversi video pubblicati online sembrano mostrare le forze israeliane mentre installano attrezzature sui tetti delle abitazioni civili. Ulteriori filmati mostrano le truppe che bloccano gli equipaggi delle ambulanze che cercano di raggiungere i palestinesi in difficoltà.

A causa dell'intensificarsi dell'incursione militare, il governatorato di Tubas ha annunciato la sospensione delle attività in tutte le istituzioni governative e private, comprese le scuole, e per oggi le attività saranno svolte online.

Il governatore di Tubas ha affermato che l'esercito israeliano sta giustificando la sua ultima operazione – che prevede durerà diversi giorni – sostenendo di essere alla ricerca di palestinesi ricercati. Ha sottolineato, tuttavia, che nella zona non sono presenti individui del genere.

La radio dell'esercito israeliano ha riferito che una divisione militare composta da tre brigate sta prendendo parte all'operazione Tubas.

In una dichiarazione, un portavoce dell'esercito israeliano ha affermato che l'esercito, insieme all'agenzia di intelligence Shin Bet e alle forze della Guardia di frontiera, sta conducendo una campagna su larga scala per fermare quelle che hanno descritto come “attività terroristiche” nel territorio occupato.



Operazioni israeliane in Cisgiordania occupata

Ha aggiunto che l'esercito “non permetterà al terrorismo di radicarsi e lavorerà in modo proattivo per contrastarlo”.

Incursioni su larga scala

Hamas ha condannato fermamente l'incursione, affermando in una dichiarazione che essa mette a nudo “la portata della criminalità sistematica praticata dal governo estremista di occupazione, nell'ambito di una politica dichiarata volta a schiacciare qualsiasi presenza palestinese al fine di ottenere il controllo completo sulla Cisgiordania”.

Mercoledì sono state segnalate incursioni militari in tutta la Cisgiordania occupata, tra cui a Tulkarem, Nablus e Hebron.

Dal 7 ottobre 2023, Israele ha intensificato la sua già consistente presenza militare nel territorio.

Negli ultimi due anni, le forze israeliane hanno ucciso più di 1.000 palestinesi e ne hanno arrestati migliaia in tutta la Cisgiordania occupata.

Mentre l'esercito israeliano sostiene di prendere di mira solo i militanti, i gruppi per i diritti umani hanno documentato l'arresto [arbitrario](#) e [l'uccisione](#) di civili disarmati a partire dal 7 ottobre.

Le forze israeliane stanno inoltre effettuando sempre più incursioni su larga scala, con conseguenti sfollamenti forzati di massa nelle principali città palestinesi.

All'inizio del 2025, le forze israeliane attaccarono Jenin e Tulkarem, sfollando circa 30.000 persone e distruggendo abitazioni su larga scala

Israele lancia un assalto massiccio nella città della Cisgiordania mentre gli elicotteri sparano contro le case

Le truppe espellono con la forza i palestinesi dalle loro case a Tubas, trasformando le proprietà in caserme militari temporanee.

Mercoledì le forze [israeliane hanno lanciato un vasto assalto militare contro la città di Tubas, nella Cisgiordania settentrionale occupata.](#)

Le truppe hanno fatto irruzione nelle case [palestinesi](#) nelle prime ore del mattino nelle città di Tammun, Tayasir e Aqaba, trasformando diverse abitazioni in caserme militari temporanee. I residenti sono stati allontanati con la forza dalle loro abitazioni.

Le forze israeliane hanno anche chiuso le strade ed eretto cumuli di terra, ostacolando la circolazione delle persone nella zona.

Secondo i media locali, elicotteri Apache sono stati visti sorvolare la città, sparando a casaccio contro abitazioni civili.

Diversi video pubblicati online sembrano mostrare le forze israeliane mentre installano attrezzature sui tetti delle abitazioni civili. Ulteriori filmati mostrano le truppe che bloccano gli equipaggi delle ambulanze che cercano di raggiungere i palestinesi in difficoltà.

A causa dell'intensificarsi dell'incursione militare, il governatorato di Tubas ha annunciato la sospensione delle attività in tutte le istituzioni governative e private, comprese le scuole, e per oggi le attività saranno svolte online.

Il governatore di Tubas ha affermato che l'esercito israeliano sta giustificando la sua ultima operazione – che prevede durerà diversi giorni – sostenendo di essere alla ricerca di palestinesi ricercati. Ha sottolineato, tuttavia, che nella zona non sono presenti individui del genere.



Pattuglie IDF in Cisgiordania

La radio dell'esercito israeliano ha riferito che una divisione militare composta da tre brigate sta prendendo parte all'operazione Tubas.

In una dichiarazione, un portavoce dell'esercito israeliano ha affermato che l'esercito, insieme all'agenzia di intelligence Shin Bet e alle forze della Guardia di frontiera, sta conducendo una campagna su larga scala per fermare quelle che hanno descritto come "attività terroristiche" nel territorio occupato.

Ha aggiunto che l'esercito "non permetterà al terrorismo di radicarsi e lavorerà in modo proattivo per contrastarlo".

Incursioni su larga scala

Hamas ha condannato fermamente l'incursione, affermando in una dichiarazione che essa mette a nudo "la portata della criminalità sistematica praticata dal governo estremista di occupazione, nell'ambito di una politica dichiarata volta a schiacciare qualsiasi presenza palestinese al fine di ottenere il controllo completo sulla Cisgiordania".

Il movimento della Jihad islamica ha fornito una risposta simile, descrivendo l'operazione come "una nuova aggressione sistematica contro il nostro popolo". Ha aggiunto che la campagna militare mira a svuotare il territorio occupato dei palestinesi, a sfollarli e a impadronirsi delle loro terre e proprietà.

Mercoledì sono state segnalate incursioni militari in tutta la Cisgiordania occupata, tra cui a Tulkarem, Nablus e Hebron.

Dal 7 ottobre 2023, Israele ha intensificato la sua già consistente presenza militare nel territorio.

Negli ultimi due anni, le forze israeliane hanno ucciso più di 1.000 palestinesi e ne hanno arrestati migliaia in tutta la Cisgiordania occupata.

Mentre l'esercito israeliano sostiene di prendere di mira solo i militanti, i gruppi per i diritti umani hanno documentato l'arresto [arbitrario](#) e [l'uccisione](#) di civili disarmati a partire dal 7 ottobre.

Le forze israeliane stanno inoltre effettuando sempre più incursioni su larga scala, con conseguenti sfollamenti forzati di massa nelle principali città palestinesi.

All'inizio del 2025, le forze israeliane attaccarono Jenin e Tulkarem, sfollando circa 30.000 persone e distruggendo abitazioni su larga scala.

La repressione dei palestinesi continua e si intensifica.

Fonte: [Middleeast Eye](#)

Traduzione: Luciano Lago

 00:00

00:00



0:00 / 0:06

